

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 9 febbraio 2009 – Tempo a disposizione: 2 ore e 15 minuti

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato rediga lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico degli esercizi 2007 e 2008, indicando quali *macroclassi* e *classi* sono interessate da ciascuna delle operazioni di seguito elencate e precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe (ove necessario, il Candidato formuli opportune ipotesi).

1. In data 1° aprile 2007 la società emette un prestito obbligazionario per € 50.000. Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione nel 2012. La società corrisponde agli obbligazionisti interessi annui al 3%.
2. Relativamente ai processi produttivi implementati, si precisa quanto segue:
 - a. nel corso del 2007 la società acquista materie prime per € 80.000. Il 70% di tali materie è impiegato nel processo produttivo, la cui realizzazione comporta il sostenimento dei seguenti costi: per materiali di consumo € 3.000, per il personale € 12.000, per servizi € 7.000. La società provvede al pagamento di tutti i costi tramite addebito del c/c bancario. Al termine dell'esercizio, il processo produttivo non è ancora completato;
 - b. nel 2008 la società impiega nel processo produttivo il rimanente 30% delle materie prime acquistate l'esercizio precedente e provvede ad ultimare il processo produttivo, sostenendo i seguenti costi: per il personale € 9.000 e per canoni di locazione € 4.000. Nella seconda metà dell'esercizio, poi, la società vende il 75% dei prodotti finiti realizzati a € 100.000, pagamento differito al 2009.
3. Nel 2007 la società acquista una partecipazione in una società collegata per € 20.000. L'acquisto avviene per finalità speculative. A fine anno, a causa dell'incerto andamento del mercato, la società svaluta la partecipazione del 30%. Ad aprile 2008 la società ottiene dividendi per € 1.200; in seguito, vende la partecipazione per € 18.000.
4. A fine 2008, in applicazione della deroga obbligatoria ai sensi dell'art. 2423, la società rivaluta un terreno per € 35.000. Nell'esercizio precedente il terreno era iscritto in bilancio per € 40.000.

QUESITO n. 2

Il Candidato illustri:

1. la relazione esistente tra *competenza*, *prudenza* e *realizzazione*, nel contesto dei principi generali di redazione del bilancio ai sensi della normativa nazionale, chiarendo in particolare come deve essere trattato in bilancio a fine esercizio:
 - a. un costo correlato ad un ricavo già realizzato; il costo non è ancora stato sostenuto e non è determinabile con certezza in chiusura di esercizio;
 - b. un plusvalore relativo ad un titolo destinato alla negoziazione ancora in portafoglio in chiusura di esercizio;
2. i vincoli esistenti alla possibilità di modificazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio tra un esercizio e il successivo.

Con riguardo poi alle fattispecie di cui *sub* a. e b., il Candidato specifichi se e come varierebbero le risposte fornite avuto riguardo alle disposizioni dei principi contabili internazionali.

QUESITO n. 3

Il Candidato esponga il criterio di valutazione delle rimanenze finali di materie prime, precisando le differenze rispetto al criterio applicabile con riguardo: i) alle merci; ii) ai prodotti finiti. Precisi poi la funzione svolta dai noti metodi LIFO, FIFO e CMP (Costo Medio Ponderato) nell'ambito del criterio di valutazione delle materie prime testé esposto.

Ciò precisato, il Candidato consideri le informazioni di seguito esposte.

L'impresa Gamma S.p.A. produce mobili in legno e ha avviato la propria attività in data 1° gennaio 2007. A fine esercizio 2008 il responsabile amministrativo della società deve procedere alla valorizzazione delle rimanenze di un particolare legname impiegato per la produzione dei mobili. In tale prospettiva, le informazioni relative alle movimentazioni del magazzino materie prime relativo al legname in argomento sono le seguenti:

<i>Data</i>	<i>Operazione</i>	<i>Quantità (ton)</i>	<i>Valore unitario (euro)</i>
15/1/2008	Rimanenze iniziali	1,5	1.200
17/2/2008	Acquisto	1,0	1.300
15/3/2008	Prelievo	1,1	
11/5/2008	Acquisto	2,0	1.400
21/7/2008	Acquisto	0,45	1.300
13/9/2008	Prelievo	2,0	
12/11/2008	Acquisto	0,6	1.200

Gamma. S.p.A., con riguardo al calcolo del costo delle rimanenze di materie prime, utilizza il metodo FIFO ai fini della redazione del bilancio di esercizio e il metodo del CMP ai fini del controllo interno di gestione. Legname analogo a quello in rimanenza può essere acquistato sul mercato, in chiusura di esercizio 2008, sostenendo un costo di 1.250 euro alla tonnellata.

Ciò considerato, il Candidato proceda a:

- determinare il valore delle rimanenze di legname in base al metodo FIFO e al metodo del CMP;
- determinare il valore delle rimanenze di legname da iscrivere in bilancio nel rispetto della normativa civilistica nazionale e di corretti principi contabili.